



ATTO DD 1631/A1816B/2025

DEL 20/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 art. 19, art. 28 e L.R. 13/23

Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “Difesa spondale destra Torrente Mongia in prossimità confluenza Rio Uvi e ripristino scogliera sinistra Rio Uvi” localizzato nei Comuni di Lisio (CN) e Scagnello (CN) – cat. B.7.o) - Pos. 2025-11 VIA-VER.
Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del settore Tecnico Regionale – Cuneo n. 1248/A1816B del 26/06/2025, è stata stabilita l'esclusione dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 23 e ss. del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., del progetto “Difesa spondale destra Torrente Mongia in prossimità confluenza Rio Uvi e ripristino scogliera sinistra Rio Uvi” localizzato nei Comuni di Lisio (CN) e Scagnello (CN) – cat. B.7.o) - Pos. 2025-11 VIA-VER, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali e prescrizioni riportate nell'allegato al provvedimento stesso;
- in data 21/07/2025, ns. prot. n. 32550, il Comune di Lisio ha trasmesso, ai sensi del c. 3, art. 28 del D.Lgs 152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella suddetta Determina ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 33715 del 29/07/2025, il Responsabile del procedimento ha richiesto alle Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, le proprie valutazioni sulla documentazione allegata all'istanza ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali.
- in data 08/08/2025, ns. prot. n. 36137, il progettista dell'intervento, Ing. Virgilio Anselmo, ha trasmesso, la documentazione integrativa necessaria e non allegata all'istanza, per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella suddetta Determina;

Dato atto che è pervenuto, ed è stato acquisito agli atti il contributo di ARPA Piemonte prot. n. 36712/A1816B del 12/08/2025 dal quale emerge l'ottemperanza delle condizioni ANTE OPERAM di cui ai punti nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.6, 2.7 contenute nell'Allegato A alla D.D. n. 1248/A1816B del 26/06/2025, con il rispetto di precise condizioni:



r_piemon - Rep. DD-A18 20/08/2025.0001631.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GIANLUCA COMBA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte



Condizione ambientale 2.1 (*venga modificata la previsione progettuale relativa all'impiego di arbusti autoctoni (biancospino e ligustro) per il rinverdimento dell'opera sommitale in sponda sinistra del T. Mongia inserendo anche una quota di salici arbustivi (Salix eleagnos e/o S. purpurea)*): il proponente ha recepito la condizione ambientale introducendo tale previsione all'art. 90 del capitolato speciale e nelle sezioni 21÷28 riportate negli elaborati del progetto esecutivo (di cui per maggior chiarezza sarebbe stato opportuno integrare in tal senso anche la legenda). La condizione può essere ritenuta ottemperata.

- Condizione ambientale 2.2 (*sia previsto, per gli inerbimenti l'impiego un miscuglio composto di sole entità autoctone adatte alla stazione e adeguatamente bilanciato nel rapporto graminacee/leguminose*): il proponente ha recepito la condizione ambientale introducendo tale previsione all'art. 89 del capitolato speciale. Si osserva a questo proposito che, pur riprendendo l'indicazione della prescrizione in parola, sarebbe stato opportuno specificare meglio cosa si intenda per "adeguatamente bilanciato". Si ritiene che la prescrizione possa essere ritenuta ottemperata a condizione che la formulazione del miscuglio da impiegare per gli inerbimenti sia caratterizzata da un rapporto graminacee/leguminose indicativamente del 70/30, evitando l'utilizzo di dosi inferiori al 5% in peso per le diverse entità.
- Condizione ambientale 2.3 (*sia predisposto un cronoprogramma lavori finalizzato a ridurre al minimo i possibili impatti sull'ittiofauna, adottando tutte le misure previste dalla D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.*): il cronoprogramma prevede di escludere le lavorazioni nel periodo ottobre-febbraio, critico per le specie salmonicole. La prescrizione può essere ritenuta ottemperata a condizione che venga in ogni caso verificata, contattando il servizio competente in materia della Provincia di Cuneo, la necessità di prevedere il preventivo recupero della fauna ittica presente nei tratti eventualmente messi in secca per la realizzazione dei lavori.
- Condizione ambientale 2.6 e 2.7 (*richiamate le linee guida di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174 del 12 giugno 2017 e la recente "Strategia regionale di contrasto alle specie esotiche invasive" approvata con D.G.R. n. 14-85 del 02 agosto 2024 e stante la particolare vulnerabilità degli ambienti ripariali nei confronti della flora alloctona, la D.L. siano adottate tutte le misure necessarie a prevenire durante i lavori il possibile insediamento delle specie vegetali esotiche inserite nelle liste nere regionali di cui alle delibere sopra citate. Se necessario, durante il periodo di manutenzione di cui al punto precedente sulle aree interessate dai lavori dovrà inoltre essere prevista la gestione attiva dell'eventuale vegetazione alloctona, in particolare per quanto attiene le entità legnose, secondo le modalità riportate nelle schede monografiche approvate con D.G.R. n. 23-2975 del 9 febbraio 2016 e consultabili sul sito della Regione Piemonte*): si ritiene che la condizione ambientale possa essere ritenuta ottemperata a condizione che, a corredo della comunicazione di avvio lavori di cui alla prescrizione sub punto 2.7, venga trasmesso all'Agenzia scrivente l'elenco delle eventuali entità vegetali alloctone rilevate nelle aree interessate dal progetto con indicazione del protocollo seguito per il rilievo. A questo proposito, si segnala la necessità di archiviare i dati eventualmente raccolti secondo modalità coerenti con quanto previsto dalle linee guida predisposte da Arpa Piemonte e consultabili sul sito web della Regione Piemonte¹. Sempre per quanto attiene la gestione della flora alloctona, si osserva come venga previsto, così come per la manutenzione delle opere a verde, l'intervento delle squadre forestali regionali, che sono tuttavia soggetto diverso dal proponente: in merito a questo aspetto, sarebbero opportuni chiarimenti.

Ritenuto, sulla base di quanto complessivamente emerso dal sopra citato contributo di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

IL DIRIGENTE



Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 13/2023;
- la D.G.R. 21-27037 del 12/04/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.6, 2.7 con specifiche condizioni, contenute nell'Allegato A alla D.D. n. 1248/A1816B del 26/06/2025 avente ad oggetto "Difesa spondale destra Torrente Mongia in prossimità confluenza Rio Uvi e ripristino scogliera sinistra Rio Uvi" localizzato nei Comuni di Lisio (CN) e Scagnello (CN) – cat. B.7.o) - Pos. 2025-11VIA-VER" di esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
3. di dare atto che per la piena ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam 2.2, 2.3, 2.7 il proponente dovrà rispettare tutte le condizioni impartite da ARPA sopra riportate e darne evidenza nella verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in corso operam;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;
5. di dare atto che la presente Determinazione verrà inviata al proponente ed ai Soggetti interessati di cui all'art.7 della L.R.13/23 e verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

Contro la presente Determinazione è ammesso, da parte dei Soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

I funzionari estensori:

[REDACTED]
[REDACTED]

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

[REDACTED]